



Prot.12965/A.1.a

Siderno, 16.11.2020

**AI SIGG. DOCENTI
DELL'IPSIA/ITS DI SIDERNO/LOCRI
LORO SEDI**

CIRCOLARE N° 36

Oggetto: Attività didattiche a distanza. Precisazioni ed indicazioni operative.

Gentili Sigg. Docenti,

con l'approssimarsi della scadenza del 1° trimestre e, tenuto conto delle varie scadenze e incombenze di questo periodo a cui si aggiungono le difficoltà connesse all'erogazione di una Didattica (sempre più) "a distanza", si rende necessario precisare alcuni aspetti.

Il termine del 1° trimestre prevede la valutazione dei nostri studenti secondo le tabelle allegate al PTOF vigente, comprese quelle specifiche per la DaD (c.d. "didattica a distanza"); inoltre bisogna anche procedere alla valutazione del comportamento alla stregua delle norme di "Netiquette" (termine che unisce il vocabolo inglese *network* (rete) e quello francese *étiquette* (buona educazione). Tali norme sono contenute (per farne parte integrante) nel Piano per la DDI (Didattica Digitale Integrata) approvato dagli Organi Collegiali di questo Istituto ed alle quali si fa espresso rinvio.

Gli apprendimenti saranno valutati utilizzando la "griglia" che tiene conto di:

- Metodo ed organizzazione del lavoro
- Modalità di comunicazione
- Conoscenze/abilità/competenze disciplinari acquisite.

Per determinare la valutazione della Condotta si terrà conto, in particolare, dei seguenti criteri:

- Partecipazione alle lezioni e alle attività didattiche proposte. Rispetto degli impegni scolastici.
- Rispetto delle norme di convivenza civile, adeguatezza del linguaggio e comportamento tenuto durante le attività didattiche sincrone e asincrone.

Si rammenta, inoltre, che pur nella complessità del periodo scolastico che stiamo vivendo, è stato attivato l'insegnamento dell'Educazione Civica, disciplina anch'essa oggetto di valutazione periodica.

Come si ricorderà, nei vari Consigli di classe si era deciso di dedicare la prima fase dell'anno scolastico al recupero degli apprendimenti, così come previsti nel **Piano di Apprendimento Individualizzato (PAI)** riferito a ciascuno studente, ed al rinforzo/approfondimento degli argomenti presenti nei vari **PIA** (Piano di Integrazione degli Apprendimenti), per poi passare allo svolgimento delle **UdA** (Unità Didattica di Apprendimento) di Educazione Civica programmate.

Tutti i Docenti sono pertanto invitati a verificare quanto sin qui svolto e, se necessario, a continuare in tali attività. Per quanto attiene all'insegnamento di Educazione Civica, laddove i Consigli di classe, guidati dal Docente referente, hanno potuto già svolgere alcune ore delle UdA interdisciplinari predisposte, la valutazione riguarderà quanto sin qui svolto. Se, invece, non si è in possesso di elementi riconducibili ai percorsi interdisciplinari, ai fini della valutazione in sede di scrutinio di 1° trimestre il Docente referente potrebbe far riferimento, per ciascun alunno, a tutti gli elementi forniti dai Docenti della classe e che riguardano abilità ed atteggiamenti dimostrati nel periodo di svolgimento delle attività di didattica digitale integrata.

Inoltre, si rammenta che il comportamento e la partecipazione alle attività didattiche in modalità sincrona sono soggetti alle stesse regole da osservare durante le attività in presenza. Da un controllo effettuato in questi giorni risulta che numerosi alunni non sono assidui nella partecipazione. Pertanto, di tale condotta **tutti i Docenti sono invitati a chiedere la relativa**



giustificazione a firma dei genitori, non solo per i giorni di assenza registrati sino ad oggi, ma anche per le ore di lezione che gli alunni “disertano” durante le lezioni al mattino o, in occasione, del “rientro” per la sesta ora di martedì e giovedì. Tale giustificazione, firmata dal genitore e con allegato il documento di riconoscimento di quest'ultimo, dovrà essere inviata sulla mail del Docente Coordinatore, il quale, nel prossimo Consiglio di classe riferirà sul totale delle ore di assenza e se e quando sono stati contattati i genitori degli studenti assenti. Ne consegue che la registrazione delle assenze sul registro elettronico dovrà essere puntuale, così come i ritardi e le eventuali “uscite anticipate”, come pure verranno regolarmente annotati sul Registro elettronico i voti attribuiti nel corso delle verifiche effettuate.

Tutti i Docenti sono, quindi, invitati a:

- esigere, anche con comunicazioni dirette ai Genitori, una reale partecipazione degli alunni alle attività svolte di Didattica a distanza;
- compilare il registro elettronico annotando in esso i compiti assegnati agli studenti;
- monitorare la fruizione dei materiali e lo svolgimento delle attività da parte degli alunni.

Con riferimento alle norme di comportamento che gli Studenti sono tenuti ad osservare, fermo restando quanto già stabilito nel Piano della Didattica Digitale Integrata adottato da questo Istituto e, salvo una ulteriore e più compiuta regolamentazione che si dovesse rendere necessaria per disciplinare l'utilizzo della piattaforma adottata per la “didattica a distanza”, **si rende doveroso precisare:**

1. Tutto ciò che si svolge nell'aula virtuale, durante le video conferenze e le video lezioni, è da considerarsi didattica a tutti gli effetti, seppur a distanza, e sono vigenti le stesse regole che si osservano in classe.
2. Gli studenti si devono impegnare a frequentare le lezioni sincrone in modo attento e responsabile.
3. La puntualità è una delle regole più importanti da osservare. Se la video lezione inizia ad un orario stabilito, l'alunno sarà presente all'ora prevista. L'ingresso in ritardo disturberà chi sta parlando e costringerà l'insegnante a ripetere quello che ha già spiegato e che l'alunno si è perso.
4. L'alunno deve accedere alla piattaforma con il proprio nome e cognome evitando di utilizzare “nickname” (nomignoli o soprannomi).
5. L'alunno non può comunicare ad altri il link della video-lezione.
6. Il microfono va attivato solo quando richiesto dall'Insegnante o quando si chiede la parola, e ciò onde evitare la sovrapposizione di voci.
7. Gli alunni e le famiglie devono essere resi edotti del fatto che le lezioni on line sono protette dalla privacy; ciò significa che anche eventuali registrazioni o foto (autorizzate o meno) della lezione stessa non possono essere diffuse in alcun modo.
8. L'alunno non dovrà, avvalendosi delle possibilità fornite dalla piattaforma, escludere le immagini o i microfoni riferiti ad altri partecipanti, a maggior ragione dei Docenti.
9. L'organizzazione delle lezioni è a cura esclusiva del Docente; eventuali richieste di partecipazione alle lezioni riunioni vanno segnalate all'insegnante e non gestite in autonomia.
10. È vietato immettere in rete materiale che violi i diritti d'autore, o altri diritti di proprietà intellettuale o industriale o che costituisca concorrenza sleale.
11. E' vietato effettuare registrazioni e/o riprese audio/video o fotografie (incluso l'utilizzo di *screenshot*) da cui si possano ricavare le identità degli altri Utenti, ove tale attività non sia espressamente autorizzata dall'Istituto.
12. Per nessun motivo l'account, l'indirizzo mail e i servizi ad essi associati possono essere utilizzati per motivi non strettamente collegati alle attività istituzionali che dipendono dal ruolo rivestito all'interno dell'Istituto (Docenti, Studenti).
13. Lo spazio “virtuale” offerto dall'Istituto può essere utilizzato esclusivamente per ospitare materiale didattico in accordo con quanto stabilito dagli insegnanti e/o dall'Istituto. Non è consentito utilizzare la piattaforma per gestire, archiviare, comunicare o diffondere immagini, file o qualsiasi altro dato personale riconducibile agli artt. 4, 9 e 10 del GDPR 2016/679 eccedente quanto strettamente necessario alle finalità didattiche ed istituzionali del servizio.



14. Relativamente alla gestione dei piani educativi individualizzati e/o personalizzati, all'interno delle aree comuni delle classi non potranno essere condivise o evidenziate informazioni che riconducano alle situazioni di disagio o sanitarie degli studenti (prove differenziate, compiti differenziati, voti con riferimenti al percorso PEI, BES, DSA, ecc. da cui si possa, anche indirettamente, risalire all'identità dello studente coinvolto): esse andranno gestite tramite canali diretti docente/studente.

15. Le credenziali di accesso alla piattaforma e al registro elettronico sono strettamente personali non possono essere altresì memorizzate all'interno dei browser installati nei computer della scuola o nei dispositivi personali.

16. L'utente della piattaforma accetta di essere riconosciuto quale autore dei messaggi/videomessaggi inviati dal suo account e di essere il ricevente dei messaggi/videomessaggi spediti al suo account. L'utente medesimo si impegna a non utilizzare il servizio per effettuare azioni e/o comunicazioni che arrechino danni o turbative alla rete o a terzi utenti o che violino le leggi vigenti ed i regolamenti d'Istituto vigenti. Si impegna altresì a rispettare le regole che disciplinano il comportamento nel rapportarsi con altri utenti e a non ledere i diritti e la dignità delle Persone.

DEFINIZIONI E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ

Le **attività integrate digitali (AID)** possono essere distinte in due modalità, sulla base dell'interazione tra insegnante e gruppo di studenti. Le due modalità concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari:

- **Attività sincrone:** ovvero svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. In particolare, sono da considerarsi attività sincrone:

- Le video lezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti;

- Lo svolgimento di compiti, quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante (ad esempio utilizzando applicazioni quali *Google Documenti* o *Google Moduli*).

- **Attività asincrone:** ovvero svolte senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali:

- L'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante;

- La visione di video lezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante;

- Esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali nell'ambito di un *project work*.

Pertanto, non rientra tra le AID asincrone la normale attività di studio autonomo dei contenuti disciplinari da parte delle studentesse e degli studenti, in quanto le AID asincrone vanno intese come attività di insegnamento-apprendimento strutturate e documentabili che prevedono lo svolgimento autonomo da parte delle studentesse e degli studenti di compiti precisi assegnati di volta in volta, anche su base plurisettimanale o diversificati per piccoli gruppi.

Di ciascuna AID asincrona l'insegnante stima l'impegno richiesto al gruppo di studenti in termini di numero di ore, stabilendo dei termini per la consegna/restituzione che tengano conto del carico di lavoro complessivamente richiesto al gruppo classe e bilanciando opportunamente le attività da svolgere con l'uso di strumenti digitali con altre tipologie di studio al fine di garantire la salute delle studentesse e degli studenti.

Tutte le attività svolte in modalità asincrona devono essere documentabili e, in fase di progettazione delle stesse, va stimato l'impegno orario richiesto alle studentesse e agli studenti ai fini della corretta restituzione del monte ore disciplinare complessivo. Gli insegnanti progettano e realizzano le AID asincrone in maniera integrata e sinergica rispetto alle altre modalità didattiche a distanza sulla base degli obiettivi di apprendimento individuati nella programmazione disciplinare, ponendo particolare attenzione all'aspetto relazionale del dialogo educativo, alla sua



continuità, alla condivisione degli obiettivi con le studentesse e gli studenti, alla personalizzazione dei percorsi di apprendimento e alla costruzione di significati

ESEMPI DI ATTIVITÀ ASINCRONE:

Di seguito si riportano, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo e ad ulteriore specificazione di quanto già presente nel Piano DDI adottato da questo Istituto, alcune attività che si possono svolgere in modalità asincrona:

- Verifica di preconcoscenze: predisposizione di attività che servono a sondare la presenza di competenze preliminari allo studio successivo.
- Condivisione di mappe concettuali come anticipazione della lezione seguente.
 - Attività in modalità *flipped classroom*:
- I materiali predisposti per l'apprendimento autonomo (video lezioni autoprodotte o condivise sul web, video pubblicati su "YouTube", "Treccani", siti tematici, materiali grafici, audio, presentazioni, ambienti per la simulazione scientifica) sono condivisi sulle rispettive *Board* (cartella in cui il docente può caricare contenuti, per esempio video, documenti, ecc.) nel periodo che precede la lezione sincrona.
- I contenuti proposti anticipano le attività programmate per il conseguente incontro "live", lezione in cui si potrà svolgere una didattica personalizzata orientata alla messa in pratica delle competenze precedentemente apprese.
 - Situazioni problematiche aperte, non canoniche, da risolvere in modo autonomo (*Problem Based Learning*) mediante documenti e materiali resi disponibili sulla piattaforma adottata dall'Istituto e da argomentare in attività di "debate" in *live* e/o da documentare mediante prodotti singoli o di gruppo, anche in formato digitale.
 - Condivisione dei materiali utilizzati nel corso della lezione "live" utili, durante lo studio autonomo, per approfondire gli apprendimenti.
 - Esercizi guidati per rafforzare i concetti appresi durante la lezione.
 - Verifica degli apprendimenti.

Al fine di garantire l'acquisizione dei contenuti e lo sviluppo delle specifiche competenze, i Docenti garantiscono l'interazione con gli studenti, sia in modalità sincrona che asincrona.

Il Docente di ciascuna disciplina, pertanto, provvede a:

- proporre i contenuti;
- rispondere ai quesiti degli studenti;
- supervisionare il lavoro svolto dagli studenti;
- verificare l'apprendimento;
- consolidare l'interazione studente/docente, anche se a distanza;
- garantire, nello svolgimento della DAD, un clima disteso nell'ambito della relazione docente-studente.

E' di tutta evidenza che non può essere affatto considerata "Didattica a distanza" la mera assegnazione di argomenti che gli studenti dovranno studiare da soli, ossia la semplice indicazione dell'argomento del programma da studiare senza che essa sia preceduta da una spiegazione esaustiva dell'argomento medesimo (ad esempio: lettura di pagine di un libro da pag. x a pag. y).

CONSEGNA DELLE PROGRAMMAZIONI

Si precisa che, nel rispetto delle scadenze indicate, le Programmazioni didattico-educative vanno trasmesse al Coordinatore di Classe, il quale trarrà gli elementi necessari per elaborare la Programmazione di classe, ma vanno pure pubblicate nella cartella personale che ciascun Docente ha attivato o attiverà nel Registro elettronico (Re).

Tutti i Sigg. Docenti in servizio sono tenuti ad applicare, per tutto il periodo di sospensione delle attività didattiche in presenza, il Piano della D.D.I. deliberato dal Collegio dei Docenti per l'A.S. 2020/21 (pubblicato sul sito dell'Istituto). I medesimi Docenti hanno facoltà di



introdurre, come peraltro possibile nell'attività didattica svolta in presenza, gli opportuni momenti di pausa nel corso della lezione in DDI, anche in funzione della valorizzazione della capacità di attenzione degli alunni, come raccomandato dalle disposizioni operative contenute nella Nota del Ministero dell'Istruzione del 09.11.2020 (prot. n. 2002), alla cui lettura integrale si fa espresso rinvio. Come ribadito dalla suddetta Nota ministeriale "...Per la rilevazione delle presenze del Personale e degli allievi è utilizzato il registro elettronico" e, altresì: "...Le disposizioni normative vigenti rendono cogente ed effettiva, nei casi e nei modi specificamente individuati, l'attivazione della DDI, che dunque rappresenta un dovere, definito per legge, sia per le istituzioni scolastiche sia per i lavoratori coinvolti. Un dovere che è correlato strettamente alla missione di ogni comunità educante: quella di garantire, a tutti, l'istruzione...". Ed, infine: "Particolare attenzione è dedicata agli alunni con disabilità e più in generale agli alunni con bisogni educativi speciali, dizione entro la quale, giuridicamente, sono compresi non solo gli alunni con disabilità o con disturbo specifico dell'apprendimento, ma tutti quegli alunni, anche non certificati, per i quali il diritto all'istruzione passa attraverso l'adozione di particolari misure, volte a superare ostacoli oggettivi all'apprendimento....".

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

La Nota del Ministero dell'Istruzione n. 279 dell'08 marzo 2020 avente ad oggetto "DPCM 8 MARZO 2020. Indicazioni operative" comunica, relativamente alla valutazione delle attività di DAD, che "(...) la normativa vigente (DPR n. 122/2009, D.Lgs. n. 62/2017), al di là dei momenti formalizzati relativi agli scrutini e agli esami di Stato, lascia la dimensione docimologica ai docenti, senza istruire particolari protocolli che sono più fonte di tradizione che normativa (...)".

In tal senso, al fine di garantire la tempestività e la trasparenza della valutazione, anche per le attività di DAD, i Docenti:

- possono effettuare la verifica degli apprendimenti sia con verifiche scritte che orali;
- per le valutazioni pratiche o grafiche, in considerazione dell'impossibilità temporanea di fruizione dei laboratori, i Docenti possono effettuare le valutazioni mediante verifiche scritte/orali/grafiche/altre adeguate ed opportune modalità;
- le verifiche orali, effettuate in modalità sincrona, possono essere svolte in piccoli gruppi e comunque non individualmente, fatta eccezione per quanto disposto da eventuali PEI o PDP;
- le verifiche scritte, compatibilmente con le caratteristiche della Piattaforma adottata da questo Istituto, devono essere organizzate in modo da garantire quanto più possibile un riscontro oggettivo nella loro produzione;
- le valutazioni delle verifiche scritte e/o orali, grafiche, sono effettuate sulla base dei criteri contenuti nel PTOF di Istituto e vanno inserite nel Registro elettronico;
- le eventuali valutazioni non sufficienti devono essere, come di consueto, oggetto di recupero e di successivo accertamento volto a verificare l'eventuale avvenuto recupero da parte dello studente.

Si ringrazia per la fattiva collaborazione.

Il Dirigente Scolastico
Gaetano Pedullà

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ex art. 3, c. 2 del D.Lgs n. 39/93